

I FANTOCCI DI SAIGON SMASCHERANO NIXON

THEU: le truppe americane resteranno ancora «per anni»

La «vietnamizzazione» condizionata ad un impegno a fondo degli Stati Uniti — Un documento del FNL sui colpi devastatori che sono stati assestati all'occupante nel 1969

SAIGON 9. Il presidente fantoccio di Saigon Nguyen Van Thieu ha tolto oggi il velo alla tesi della «vietnamizzazione» della guerra affermando esplicitamente che le truppe americane resteranno nel Vietnam del sud «ancora per molti anni».

Secondo un attacco del Pentagono occorreranno ancora tre mesi prima che venga completata l'inchiesta sul massacro di Song My del 16 marzo 1968. Ieri due altri militari americani che avevano partecipato al massacro sono stati incriminati. Si tratta del sergente Charles Hutto di 21 anni e del soldato Gerald Smith di 22 anni accusati di omicidio premeditato. Hutto è accusato anche di violenza carnale.

Un'inchiesta è stata aperta per un altro massacro avvenuto in un villaggio nei pressi di Dong Tam a una presa santina di chilometri da Saigon.

Un membro della camera dei rappresentanti il democratico Lionel Van Deerlin ha detto di aver saputo delle uccisioni dalle dichiarazioni di due addetti ai servizi di sanità dell'esercito americano. I due si sono appresi sono stati intracciati nelle Hawaii. Ex membri della nona divisione di fanteria il cui quartier generale prima che fosse ritirato dal Vietnam era a Dong Tam, essi hanno detto di aver visto una compagnia di loro compimento prendere posizione presso il villaggio ed esercitarsi al tiro con fucili M 16 contro le abitazioni provocando la morte e il ferimento di civili disarmati.

Un membro della camera dei rappresentanti il democratico Lionel Van Deerlin ha detto di aver saputo delle uccisioni dalle dichiarazioni di due addetti ai servizi di sanità dell'esercito americano. I due si sono appresi sono stati intracciati nelle Hawaii. Ex membri della nona divisione di fanteria il cui quartier generale prima che fosse ritirato dal Vietnam era a Dong Tam, essi hanno detto di aver visto una compagnia di loro compimento prendere posizione presso il villaggio ed esercitarsi al tiro con fucili M 16 contro le abitazioni provocando la morte e il ferimento di civili disarmati.



PER SALVARE MARIE HILL. Guidata dal pastore Ralph Abernathy, una colonna di centinaia e centinaia di negri americani ha raggiunto il Campidoglio di Raleigh, Carolina del Nord, per chiedere che sia risparmiata la vita della diciottenne Marie Hill, condannata alla camera a gas sulla base della sola testimonianza di un poliziotto bianco, la ragazza è accusata di aver ucciso due anni fa, a colpi di fucile, un anziano commerciante. La ragazza si è sempre protestata innocente. Abernathy (nella foto avvolto in una coperta a causa del freddo intenso) ha consegnato una petizione per il governatore dello Stato.

Annunciato a Washington

Il 20 gennaio incontri regolari fra Cina e USA

Si terranno a Varsavia — La «Tass» scrive che in Cina vi è una «psicosi bellica»

WASHINGTON 9. Il portavoce del Dipartimento di Stato americano Robert McCloskey ha annunciato che gli incontri di Varsavia fra Cina e Stati Uniti riprenderanno su base regolare il 20 gennaio prossimo. Il Dipartimento di Stato ha caratterizzato l'incontro con l'aggettivo di «aperto» il che significa che seguirà a questo in futuro vari altri. A questo risultato si è giunti evidentemente nella riunione di ieri all'ambasciata USA a Varsavia. L'ambasciatore americano Walter Stoessel e l'incaricato di affari cinese in Polonia Lei Yang.

Il prossimo incontro con le medesime delegazioni cinesi a Varsavia. Cina e Stati Uniti tornano così al colloquio che era stato interrotto dalla guerra fredda il 6 gennaio 1968. Il prossimo sarà il 17° mo della serie. Il primo contatto da cui è scaturita in seguito la decisione di riprendere i colloqui regolari era avvenuto il 12 dicembre scorso all'ambasciata jugoslava a Varsavia. In quella occasione si era svolta una visita di Stoessel a Lei Yang e ieri quella dell'incaricato di affari cinese all'ambasciata americana.

Repressione

le lotte sindacali si sottolineano tuttavia che l'offensiva in atto deve essere affrontata e combattuta con tutti i mezzi necessari al fine di ristabilire prontamente un clima di rispetto delle libertà costituzionali dei cittadini. La CGIL, in quanto alle prerogative dei ministri sindacali.

DALLA 1ª PAGINA

segretario socialista — ritiene che di fronte alla situazione che si crea, la CGIL debba procedere da parte del governo e del Parlamento con una amnistia.

Il PCF propone un incontro delle sinistre

PARIGI 9. L'Ufficio politico del PCF ha preso una nuova iniziativa in terra proponendo «a tutte le forze della sinistra una riunione comune allo scopo di creare le condizioni di una azione concreta per il progresso sociale e democratico e il socialismo».

Dalla nostra redazione

MOSCA 9. Nulla si è ancora saputo finora a questo momento sull'andamento delle trattative tra i due paesi.

Riuniti a Bruxelles i ministri degli esteri, assente la Francia

DISCORSO DI MORO ALL'UEO SULLA CONFERENZA EUROPEA

Il tema è stato affrontato dai «sei» nei termini consueti: «rafforzare la solidarietà occidentale» prima di accogliere l'idea di una conferenza paneuropea

BRUXELLES 9. Nella capitale belga è in corso una riunione del UEO (Unione Europea Occidentale) organizzata internazionalmente.

Polemiche a Bonn sul comandante della Bundeswehr

BERLINO 9. Il braccio di forza fra socialdemocratici e liberali per la sostituzione del generale Schaefer in questi giorni il suo punto di vista è stato espresso in modo esplicito dal capo della Bundeswehr.

Il discorso di Moro è stato obbiettivo e di estremo interesse. Il tema è stato affrontato dai «sei» nei termini consueti: «rafforzare la solidarietà occidentale» prima di accogliere l'idea di una conferenza paneuropea.

Augusto Pancaldi

Dure condanne dai tribunali franchisti

MADRID 9. Il tribunale del ordine pubblico ha condannato in contumacia il giovane Federico Ferran per associazione e propaganda illegale.

Annuncio ufficiale: l'accordo Parigi-Tripoli è pronto

PARIGI 9. Fonti ufficiali del governo francese — scrive questa sera l'AP — hanno rivelato che la Francia ha deciso di vendere 50 carri armati Mirage alla Libia.

Imminente consegna dei «Mirage» alla Libia. Duecento carri armati Centurion forniti da Londra ad Israele

PARIGI 9. Fonti ufficiali del governo francese — scrive questa sera l'AP — hanno rivelato che la Francia ha deciso di vendere 50 carri armati Mirage alla Libia.

FRANCO FABIANI. Il tema è stato affrontato dai «sei» nei termini consueti: «rafforzare la solidarietà occidentale» prima di accogliere l'idea di una conferenza paneuropea.

BRUXELLES 9. Nella capitale belga è in corso una riunione del UEO (Unione Europea Occidentale) organizzata internazionalmente.

Augusto Pancaldi

Direttore GIAN CARLO PAJETTA

CONDIRETTORE MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE. DIRETTORE RESPONSABILE Alessandro Curzi.